

Sequestrati oltre 700.000 euro di contributi comunitari

BARDONECCHIA. Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Torino ha concluso nei giorni scorsi le indagini nei confronti di tre imprenditori agricoli denunciati per indebita percezione di erogazioni pubbliche, dando esecuzione ad un sequestro preventivo finalizzato a garantire la restituzione delle somme incassate illecitamente dall'Unione Europea.

Le indagini, condotte dai finanziari della Compagnia di Susa in stretta collaborazione con il

Corpo Forestale dello Stato di Bardonecchia, hanno dimostrato che gli allevatori coinvolti, dal 2007 al 2013, hanno preso in affitto centinaia di ettari in alpeggi di alta quota per aumentare virtualmente la superficie agricola utilizzata dalle proprie aziende zootecniche indicata nelle domande di contributo al solo fine di riscuotere indebitamente premi produttivi riconosciuti dall'Unione Europea.

Gli accertamenti eseguiti hanno consentito di appurare che le

aziende incriminate, in realtà, non hanno mai utilizzato i pascoli montani e la relativa documentazione era presentata al solo fine di ottenere illecitamente maggiori fondi comunitari; in alcuni casi, addirittura, sia i contratti d'affitto sia le concessioni di pascolo erano falsi.

Le Fiamme Gialle hanno così messo i sigilli a conti correnti bancari, titoli finanziari ed un immobile di oltre 350.000 euro, riconducibili ai tre responsabili della frode, per un ammontare



complessivo di oltre 700.000 euro. Quanto sottoposto a sequestro, in caso di condanna definitiva, tornerà nelle casse pubbliche per finanziare altre iniziative produttive. **L.V.**